

Montagna Disegnata #16

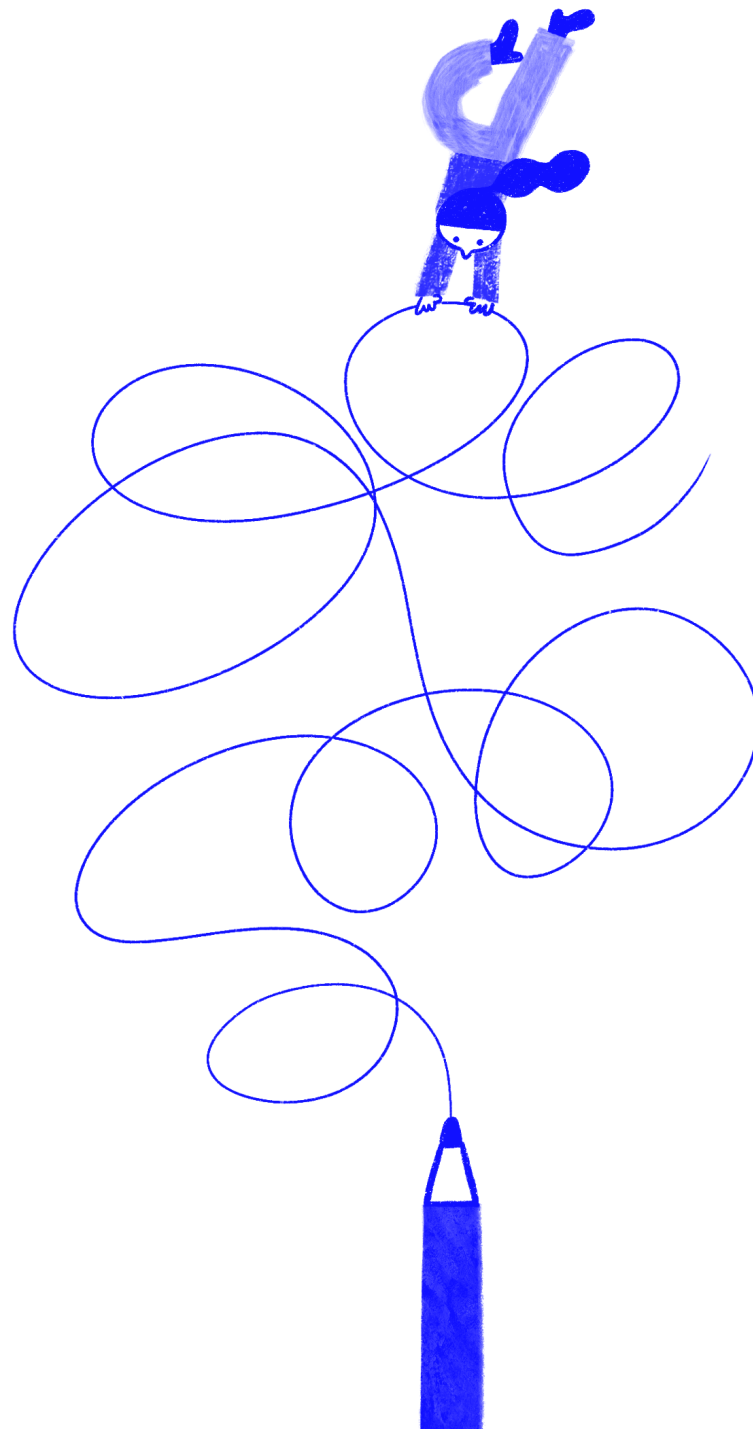
A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato

con Ilaria Rigoli
e Ilaria Faccioli

in collaborazione
con Biblioteca Comunale Sigmund Freud

MMA
Lavarone (TN)
03.08.2023

Illustrazione di Ilaria Faccioli



MA#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Traccia

Idea e coordinamento
Giulia Mirandola

Ente promotore e partner
Biblioteca Comunale Sigmund Freud

Collaborazioni sul posto
Apt Alpe Cimbra
Associazione Accompagnatori
di Media Montagna del Trentino

Collaborazioni esterne
Ufficio per il sistema bibliotecario

Progetto grafico
studio òbelo

A rifare il mondo è il titolo di un libro di poesie scritte da Ilaria Rigoli e illustrate da Ilaria Faccioli (Bompiani, 2022) ed è anche la prima parte del nome di questa tappa di Montagna Disegnata, che continua con il sottotitolo *Dove c'è acqua, bosco e prato*. È chiaro che non vediamo l'ora di provare. Vogliamo provare come si fa e come ci si sente, se a rifare il mondo ci andiamo insieme, i grandi e i piccoli, per una giornata lunga, corpo a corpo con il paesaggio di montagna in estate. Rigoli scrive: "Andiamo a rifare il mondo. / Serviranno / le parole brave / le parole forti / le parole verdi; / servirà il silenzio / delle foreste, / il pensiero / di tutte le teste."

Orari
Giovedì 03.08 ore 10:00-17:00

Numero partecipanti
min 10 / max 20

Costo
25 euro



Partner



Con il patrocinio di



In collaborazione con



MA#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Il luogo



A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato

MA#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Cosa facciamo

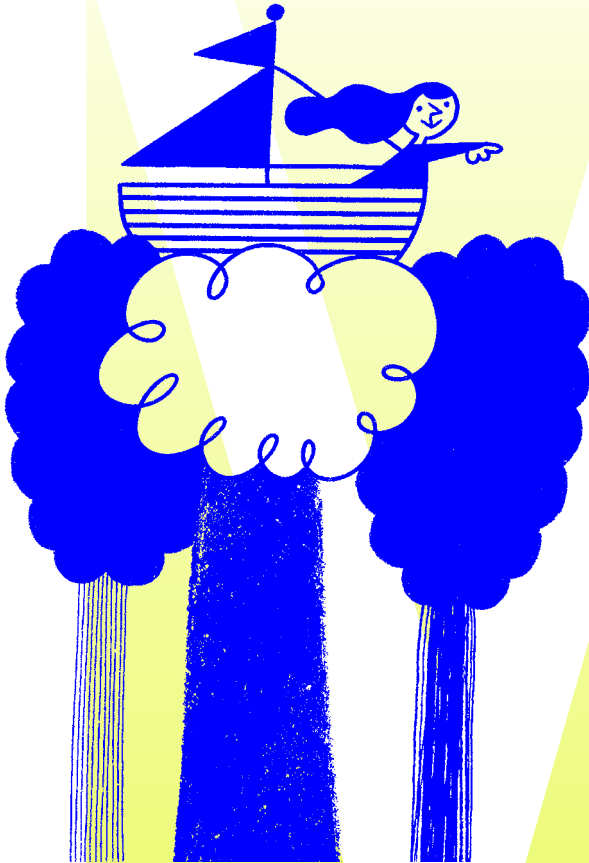


Illustrazione di Ilaria Faccioli

A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato

Sentire

Facciamo spazio a un gesto primitivo e non ci lasciamo distrarre dal piacere di farlo durare: sentire. Sentire con tutte le proprie energie unite a quelle dei nostri compagni e compagne di esplorazione, è già una prova sensibile di rifacimento del mondo. Sentire è un punto di inizio e di apertura di connessioni con gli elementi esterni che fanno da guida nell'arco della giornata: le acque di sorgente, i boschi di faggi, abeti, larici, i prati attraversati all'improvviso dai caprioli.

Andare

A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato si svolge di giorno, prevalentemente all'aperto, lungo "Il sentiero delle sorgenti". Qui incontriamo mescolati tra loro oppure alternati, ma mai divisi, gli elementi naturali essenziali della nostra ricerca. Vi sono fontane e sorgenti, prati grandi che aprono cieli ancora più grandi, piante di bosco dalle cortecce robuste e le chiome alte, luce, ombra, frescura. È un percorso straordinariamente ricco di occasioni per provare a rifare il mondo, consente tappe frequenti durante le quali il gruppo si ferma, si ristora e si disseta, svolge azioni diverse: ascoltare, scrivere, disegnare, raccogliere, costruire, aspettare.



Passare il testimone

Dopo il pranzo al sacco, la parte itinerante si conclude. Raggiungiamo la Biblioteca Comunale Sigmund Freud per compiere la seconda parte di ricerca, dedicata alla sintesi dei fenomeni osservati all'aperto e alla costruzione di un oggetto fatto con i materiali che il paesaggio ha suggerito: parole, immagini, cose. Questo manufatto ci permette di passare il testimone alla Biblioteca e alla sua comunità, perché *A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato* possiamo continuare a provare, magari il prossimo inverno, la prossima primavera, con altre persone insieme, grandi e piccole.

MΔ#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Programma

Prima parte

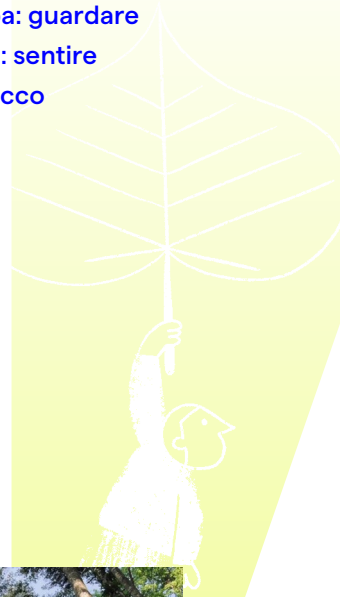
Sul sentiero

- 10:00 Ritrovo davanti alla Biblioteca Comunale e partenza a piedi lungo "Il sentiero delle sorgenti"
- 10:30 Prima tappa: ascoltare
- 11:00 Seconda tappa: guardare
- 11:30 Terza tappa: sentire
- 12:00 Quarta tappa: ascoltare
- 12:30 Quinta tappa: guardare
- 13:00 Sesta tappa: sentire
- 13:30 Pranzo al sacco

Seconda parte

In biblioteca

- 14:30 Rientro in biblioteca
- 15:00 Elaborazione scritta e visiva
- 17:00 Consegna manufatto alla biblioteca e alla comunità



A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato

MA#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Chi siamo

Giulia Mirandola
lavora in ambito editoriale dal 2004. Insegna Letteratura per l'infanzia all'Accademia di Belle Arti di Verona. Nel 2016 è cofondatrice del maso culturale "Il Masetto", in Trentino. Tiene corsi di formazione per adulti di educazione alla lettura visiva, è curatrice indipendente di progetti culturali che mettono al centro la relazione tra immagini, parole, luoghi e comunità.

Ilaria Faccioli
vive e lavora a Milano dove ha fondato *Due mani non bastano*, studio che si occupa di illustrazione e di progettazione grafica. I suoi lavori sono stati pubblicati da Rizzoli, Feltrinelli, Electa Kids, Giunti, Mondadori. Per diversi anni ha lavorato anche nel settore del textile design disegnando collezioni di tessuti. Conduce workshop di colore e disegno con bambini e con adulti, e da quasi dieci anni è docente di illustrazione per l'infanzia presso l'Istituto Europeo di Design di Milano.



Ilaria Rigoli
è nata a Verona nel 1982. Ha studiato Antropologia culturale, Storia del teatro e Letterature anglofone. Si è occupata di teatro e di editoria, e insegna Lettere in una scuola media della sua città. Scrive poesie da quando era bambina e ha pubblicato racconti, traduzioni e testi per la scuola. *A rifare il mondo* è la sua prima raccolta di poesie ed è opera finalista al Premio Campiello junior 2023 per la categoria 11/14 anni, e al Premio Andersen 2023 come miglior libro 6/9 anni.

MA#16
03.08

Lavarone (TN)
1.100 m s.l.m.

Iscrizione e informazioni

Numero partecipanti
min 10 / max 20

Costo
25 euro
La quota non include il pranzo al sacco.

Mi iscrivo!
→ montagnadisegnata@gmail.com

Arrivare
in treno
Lungo la linea ferroviaria del Brennero, le fermate
utili sono le stazioni di Trento o di Rovereto.
Da entrambe le stazioni è possibile proseguire
con pullman di linea
→ trentinotrasporti.it

in auto
Il tracciato prende il via dal centro dell'abitato
di Gionghi, frazione del Comune di Lavarone.
L'Altipiano di Lavarone si può raggiungere
dall'autostrada A22 del Brennero: uscita Trento
centro, poi la SS 349 della Fricca oppure uscita
Rovereto Nord, SS 12 fino a Calliano, poi
SS 350 Valdastico. Si può raggiungere inoltre
dall'autostrada A31 della Valdastico: uscita al casello
di Piovene Rocchette, poi SS 350 Valdastico.



A rifare il mondo. Dove c'è acqua, bosco e prato

